

Il bollettino del giorno

In un giorno 475 morti Superata anche la Cina

Così tanti decessi in 24 ore non si erano registrati neppure a Wuahn

L'emergenza coronavirus e i dati giornalieri della Protezione civile. Sono complessivamente 28.710 i malati in Italia, con un incremento rispetto a martedì di 2.648. Il numero complessivo dei contagiati - comprese le vittime e i guariti - ha raggiunto i 35.713. Ma ieri mancavano i dati della Campania dove c'erano stati altri 5 morti ed alcune decine di nuovi contagiati. Sono 2.978 le vittime, con un incremento rispetto a martedì di 475. Il giorno precedente l'aumento era stato di 345. «I guariti sono oggi (ieri ndr) 1084 in più, un numero veramente importante, che li porta in totale a 4025, più 37% rispetto a martedì», ha detto il commissario Angelo Borrelli in conferenza stampa alla Protezione civile durante il consueto punto del giorno delle 18. «Ci sono 2648 positivi in più, per un trend stazionario in questa settimana», ha aggiunto. «È necessario contenere al massimo gli spostamenti», è il nuovo appello lanciato da Borrelli nella conferenza stampa. «I dati di oggi (ieri ndr) ci fanno pensare positivo - aggiunge - ma vanno adottati comportamenti

corretti». «L'andamento delle curve epidemiche mostra casi confermati in crescita a livello nazionale - ha detto il presidente Iss Silvio Brusaferrò in conferenza stampa alla Protezione civile - Alcune regioni del nord ancora sono maggiormente coinvolte nella circolazione locale, per numero positivi e ricoverati specie in terapia intensiva. Nelle altre aree c'è una crescita, ma non così veloce. Però non deve illuderci che non ci siano numeri così elevati come in Lombardia e le altre regioni del Nord: solo se ci comportiamo come stabilito possiamo rallentare la curva». «Siamo in una fase in cui misuriamo l'effetto delle misure adottate in tutto il paese, siamo in una fase in cui non possiamo ancora vedere i benefici, ci vorrà ancora qualche giorno. Per questo non dobbiamo mollare». E ancora: «Non ci sono i presupposti - ha aggiunto - dobbiamo mantenere le misure se vogliamo vedere davvero degli effetti e proteggere le nostre persone più anziane». Sono saliti a 2.629, ovvero l'8,3% dei casi totali, gli operato-

ri sanitari contagiati dal nuovo coronavirus. Un altro dato che emerge da una rielaborazione della Fondazione Gimbe aggiornata al 17 marzo 2020 su dati forniti dall'Istituto superiore di sanità. Lo rende noto in un tweet il presidente Gimbe Nino Cartabellotta. Il «numero di operatori sanitari infetti è enorme. L'8,3% dei casi totali è una percentuale più che doppia rispetto alla coorte cinese». E sempre nel confronto con la Cina c'è un altro dato terribile: 475 morti in sole 24 ore non si erano mai registrati neppure a Wuahn. ●

L'unico dato positivo sono le oltre mille persone guarite. Le vittime arrivano quasi a tremila



rapie intensive, è corsa all'approvvigionamento di strumentazioni in tutta Italia

Il bollettino del giorno



Peso: 40%